



EDITORIALE

Telefoni, luce, gas, acqua, trasporti, carburanti, tutto più caro in provincia di Pavia in questo 2007. E tutto questo nonostante le liberalizzazioni..., abilmente aggirate da alcuni (gestori telefonici e banche in prima linea). Un punto fermo della "stabilità" era rimasto il... pane. Ora non più; qualcuno deve aver malinterpretato il "credo" federalista, visto che è stato scoperto che è proprio la rosetta a dividere l'Italia a metà. Se al Nord, infatti, i consumatori pagano in media quasi 25 cent di € per il tradizionale panino, al Sud il prezzo scende del 30%, a 15 cent di €.. La distanza tra Nord e Sud non si riduce neppure se prendiamo in considerazione i prezzi di 1 Kg di pane casereccio: nelle regioni settentrionali (e in molte panetterie della provincia di Pavia) costa oltre il 40% (3 €/Kg) in più rispetto a quelle meridionali (1,75 €/kg). A rilevarlo è un'indagine di una noota agenzia d'informazione on line specializzata sui consumi che ha confrontato i prezzi di due tipi di pane comune in 28 capoluoghi di provincia della penisola. In media, in Italia una rosetta (85 grammi) costa 20 cent, mentre 1 Kg di pane casereccio circa 2,33 €: al Nord la media è 25 cent di € per la rosetta e 3 € per il pane casereccio, al Centro rispettivamente 17 centesimi e 1,87 €, mentre al Sud 15 centesimi e 1,75 €.

L'agenzia ha stilato anche un decalogo per l'acquisto

continua a pag 2

Numeri speciali da telefono fisso - arriva il codice PIN

Consulti con cartomanti, zio: la novità consiste nel fat- e, dopo aver digitato il proscopio, lotto, servizi di to che sarà l'utente, a pro- intrattenimento vari nonché pria discrezione, deciderà se vocali per disabilitare o riabi- l'offerta di servizi a valore litare la propria linea telefo- aggiunto su Internet con aggiunto su Internet con nica alle chiamate verso i razioni speciali. Gli utenti singoli numeri che iniziano che avevano scelto la disa- con 144, 166, 709, 892 e bilitazione permanente di 899.

Da tempo la Federconsuma- tori, insieme con altre asso- grazie alla fornitura di un ciazioni di consumeriste, ha preso posizione nei confronti di questa problematica, so- ma bolletta (in emissione nei stenendo che di base la con- mesi di aprile e maggio). dizione di tutti gli utenti do- Gli utenti che non usufrui- vrebbe essere la **disabilita-** zione dei servizi a sovrapp- disabilitazione permanente prezzo, che dovrebbero es- potranno ricevere il PIN sere abilitati solo dietro e- dopo aver richiesto l'attiva- splicita richiesta del consu- zione del servizio chiaman- matore stesso.

Il Ministro delle Comunica- zioni Landolfi, durante il precedente governo, ha emanato un decreto (D. M. 2 marzo 2006 n. 145) con lo scopo di regolamentare i servizi a sovrapprezzo nei vari aspetti: tipologia e contenuto; modalità di espletamento e di attivazione; obblighi a carico degli operatori titolari della numerazione, dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica, dei centri servizi; pubblicità; vigilanza e controllo; sanzioni.

Ad oltre un anno di distanza dall'emanazione del decreto, Telecom informa ora i propri utenti che, a partire dal 2 aprile, verrà attivata una nuova specifica modalità di accesso a questi servi-

zi: la novità consiste nel fat- e, dopo aver digitato il proscopio, lotto, servizi di to che sarà l'utente, a pro- pria discrezione, deciderà se vocali per disabilitare o riabi- litare la propria linea telefo- aggiunto su Internet con aggiunto su Internet con nica alle chiamate verso i razioni speciali. Gli utenti singoli numeri che iniziano che avevano scelto la disa- con 144, 166, 709, 892 e bilitazione permanente di 899.

Da tempo la Federconsuma- tori, insieme con altre asso- grazie alla fornitura di un ciazioni di consumeriste, ha preso posizione nei confronti di questa problematica, so- ma bolletta (in emissione nei stenendo che di base la con- mesi di aprile e maggio). dizione di tutti gli utenti do- Gli utenti che non usufrui- vrebbe essere la **disabilita-** zione dei servizi a sovrapp- disabilitazione permanente prezzo, che dovrebbero es- potranno ricevere il PIN sere abilitati solo dietro e- dopo aver richiesto l'attiva- splicita richiesta del consu- zione del servizio chiaman- matore stesso.

do il servizio clienti 187 o 191.

Altro punto critico riguarda il fatto che il provvedimento in parola è considerato "parziale" nel senso che non tocca tutte le possibili nume- razioni speciali, come i nu- dovrà chiamare dalla propria meri con prefissi internazio- nali e satellitari che vengono gratuito 48187 (clientela Re- invece del tutto ignorati e sidenziale) o il numero gra- non è chiaro se le future nu- merazioni speciali saranno

tutto ignorati e non è chiaro se le future nu- merazioni speciali saranno

d'ufficio inserite nel blocco.

Pur rilevando la positività del cambiamento, sottolineiamo quindi questi **punti critici** nonché il notevole ritardo nell'applicazione del decreto, la sua parzialità e la mancanza di chiarezza dell'informativa che la Telecom sta facendo pervenire ai clienti.



Sommario:

Editoriale - di Massimo Massara.....	pag. 1
Arriva il codice PIN.....	pag. 1
Il secondo provvedimento sulle liberalizzazioni.....	pag. 2
Figli in palestra: con la detrazione fiscale.....	pag. 3
Notizie in breve.....	pag. 4

Il secondo provvedimento sulle liberalizzazioni

Il Senato della Repubblica ha dato il via libera al nuovo provvedimento del "pacchetto liberalizzazioni" voluto dal Ministro dello sviluppo economico, Pieluigi Bersani.

Fra le molte novità previste dal decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007, convertito nella legge 40/07 e pubblicato sulla G.U. n.26 del 01 febb.2007 si segnalano le seguenti disposizioni:

- **Assicurazioni Ramo Danni** - abolizione dei contratti monomandatari tra compagnie assicurative ed agenti di vendita. In caso di durata pluriennale l'assicurato potrà recedere annualmente dal contratto senza oneri e con preavviso di sessanta giorni.
- **Assicurazioni Rc auto**

- trasparenza sulle tariffe disponibili sul mercato ed obbligo per l'assicurazione di mantenere al cliente che stipula un contratto nuovo per la seconda auto o a seguito di un'interruzione della copertura assicurativa la classe di merito indicata dall'ultimo attestato di rischio.

• **Cellulari** - abolizione del costo della ricarica e della scadenza del credito telefonico delle carte prepagate. Maggior trasparenza delle tariffe con l'obbligo di indicare l'effettivo costo del servizio di tutte le voci che lo compongono. Tariffe pubblicate sul sito dell'Autorità per le comunicazioni.

• **Imprese** - semplificazione dell'iter di apertura di una nuova azienda grazie alla previsione di un unico adempimento per l'avvio dell'attività: la comunicazione al registro delle imprese.

• **Professioni** - libero accesso all'attività di parrucchiere, estetista, pulizia, dietista, facchinaggio, autotrasporto, per le quali sarà sufficiente la dichiarazione di inizio attività.

• **Telefonia** - libertà totale del consumatore nella scelta dell'operatore, che potrà essere cambiato in qualsiasi momento e senza vincoli grazie temporali.

• **Trasporto Aereo** - trasparenza della pubblicità relativa alle tariffe praticate che devono contenere l'indicazione del costo effettivo totale dell'offerta (tasse e supplementi aggiuntivi compresi) e del numero di posti disponibili;

• **Trasparenza dei prezzi nel settore dei carburanti** - al fine di garantire ai consumatori un livello di conoscenza sugli effettivi costi del servizio, nonché di facilitare il confronto tra le offerte presenti sul mercato, i gestori delle reti stradali (di interesse nazionale) e autostradale, devono utilizzare i dispositivi di informazione di pubblica utilità esistenti lungo la rete compreso l'uso di convenzioni con emittenti radiofoniche e di altri strumenti disponibili.

Federconsumatori Pavia

Editoriale—Continua da pag.1

ai consumatori che vogliono risparmiare; il consiglio è di acquistare pane di tipo comune, non confezionato e soprattutto ben cotto: se la pagnotta è un po' cruda, gli ingredienti e gli additivi anche il prezzo!

E per chi preferisce guadagnare in salute, agguistiamo il consiglio di acquistare in esercizi autorizzati, controllare l'etichetta ed evitare il pane a lunga conservazione.

Ecco il prezioso decalogo ALL'ACQUISTO DEL PANE fresco e che ci condivide in pieno.

1) ESERCIZI AUTORIZZATI. Acquistare il pane in punti vendita autorizzati: il commercio in forma ambu-

lante è vietato. lievito, acqua e sale) e far 2) ETICHETTA. Controllare che sia indicata la denominazione e il relativo prezzo (si tratta di un obbligo di legge per i venditori), oltre agli ingredienti e gli eventuali additivi.

Se il pane è sfuso il cartello con le indicazioni deve essere esposto nel negozio; non è completa, il pane è più pesante e viene fatto che ci sia pagare di più al consumatore. Meglio, quindi, preferire le informazioni pane ben cotto.

3) ATTENZIONE ALL'ACQUISTO DEL PANE fresco è solitamente più conveniente di quello confezionato. Basta aggiungere un ingrediente (come zingibro, burro, olio d'oliva, uva, sesamo, olive, latte, quista pane confezionato, saccharosio e malto) per far diventare speciale il pane comune (ingredienti: farina, la data di scadenza o il ter-

mine conservazione (T.M.C.) non sia superata. 4) PANE SELF SERVICE. Se il pane non è confezionato singolarmente, per sicurezza e per questioni igieniche evitare l'acquisto del pane "self service". 5) COTTURA. Attenzione alla cottura del pane: se non è completa, il pane è più pesante e viene fatto con conservanti (E282 propionati, E300, acido ascorbico), emulsionanti (E472 esteri acetil tartarici). L'elenco degli additivi deve essere riportato in etichetta o, nel caso del pane venduto sfuso, deve essere affisso un cartello da esporre nei negozi di vendita.

Massimo Massara

Figli in palestra: con la detrazione fiscale

La finanziaria 2007 prevede anche agevolazioni fiscali per l'attività sportiva dei figli ed ora il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive Melandri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Padoa-Schioppa, ha emanato il relativo decreto ministeriale che definisce le regole. Le detrazioni riguardano l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica. Si può detrarre dall'Irpef il 19% di queste spese per un importo non superiore ai 210 euro l'anno. Per associazioni sportive devono intendersi le società ed associazioni sportive dilettantistiche (di cui all'articolo 90, commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002, n. 289) le quali recano nella denominazione sociale l'espressa indicazione dell'attività sportiva e della finalità sportiva e della denominazione sociale degli impianti, comunque ordinati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, sportive dilettantistiche o dilettantistiche. Vediamo nel dettaglio che cosa dice la legge 289/2002 al riguardo: "Le società e associazioni sportive dilettantistiche possono assumere una delle seguenti forme: a) associazione sportiva dilettantistica, b) associazione sportiva dilettantistica a norma del codice civile, c) società sportiva di capitali di varie tipologie: bollettistica, bancaria o postale, o di altra natura, ad eccezione di quelle che prevedono la finalità di lucro, d) società sportiva di capitali di varie tipologie: bollettistica, bancaria o postale, o di altra natura, ad eccezione di quelle che prevedono la finalità di lucro, e) società sportiva di capitali di varie tipologie: bollettistica, bancaria o postale, o di altra natura, ad eccezione di quelle che prevedono la finalità di lucro".

Per usufruire della detrazione occorre conservare il documento che comprovi il pagamento e che può essere una fattura, ricevuta o quietanza di pagamento rilasciata dai soggetti presso cui si effettua l'attività sportiva indicati in precedenza. E' importante che tali soggetti indichino nel documento di ricevuta le seguenti informazioni:

- nome della ditta, denominazione o ragione sociale e sede legale, ovvero, se persona fisica, nome, cognome e residenza, nonché codice fiscale;
- causale del pagamento;
- attività sportiva esercitata;
- importo corrisposto per la prestazione resa;
- dati anagrafici del praticante l'attività sportiva e codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

Le detrazioni riguarderanno l'attività sportiva praticata nel corso del 2007 e si potranno detrarre nella dichiarazione dei redditi del 2008, purché si conservino le ricevute che comprovino i pagamenti effettuati.

I nostri sportelli in provincia:

Pavia - via F. Cavallotti 9 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

Vigevano - via Bellini 26 - martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 tel 0381 690901;

Voghera - via XX Settembre 63 - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - tel 0383 46345 fax 0382 368721;

Stradella - via Cavour 25 - sabato dalle 9,00 alle 12,00 tel 0385 48039;

Castelletto di Branduzzo - c/o Biblioteca Comunale ogni mercoledì dalle 10,00 alle 12,00

(gli sportelli di Voghera, Stradella e Vigevano sono presso le sedi delle locali Camere Confederali del Lavoro)

Secondo Decreto Bersani—sono in corso le trattative per le penali sui mutui in essere

Sono in corso le trattative per l'applicazione del secondo Decreto Bersani, trasformato in legge (40/07) lo scorso 30/03/07 e già pubblicato sulla G.U.. E' indubbio che una della norme più attese dagli Italiani, dopo quella dell'abolizione dei costi di ricarica sui telefoni cellulari, riguarda le penali di estinzione per i mutui nonché la cancellazione gratuita delle ipoteche sugli immobili. Ricordiamo che l'abolizione delle penali per l'estinzione dei mutui riguarda non solo i contratti per comprare la prima casa, ma anche i mutui concessi per le ristrutturazioni e per quelli accesi per acquistare immobili ad uso non abitativo e per l'esercizio di attività economico professionale. La norma contenuta nella legge prevede che a far tempo dalla data di entrata in vigore del Decreto (02/02/07) non sia più possibile inserire nei contratti clausole che prevedano penali di estinzione mentre per i mutui in essere si prevede, entro tre mesi quindi entro il prossimo 2 maggio, un accordo tra ABI e associazioni per diminuire il peso delle penali in essere. Ovviamente l'ABI, per conto delle banche, sta ponendo notevoli resistenze e le prime proposte sono state giudicate irricevibili dalle associazioni. L'incontro successivo, tenuto il 10 aprile, è andato un po' meglio e le posizioni si sono di molto ravvicinate: l'ABI chiede l'applicazione di una forbice che va da 1,50 a 0,5% di penale e le associazioni sostengono che non si può superare lo 0,30%. L'interesse delle parti è quello di arrivare ad una intesa concordata entro la scadenza prevista per evitare interventi diretti della Banca D'Italia. Non sarebbe infatti un buon viatico, al fine di garantire equità ed equilibrio, un intervento diretto del Governatore che sarebbe sicuramente insoddisfacente per le parti. Daremo ovviamente conto dell'andamento della trattativa e degli accordi conseguiti.

Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallotti, 9 - 27100 Pavia
tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it
Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it
Direttore responsabile: Massimo Massara
Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia
Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia

Notizie in breve....

Commissioni sulle bollette ENEL

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha comminato all'ENEL una multa di 12 milioni di Euro per la mancata informazione circa la possibilità di pagamento delle fatture senza oneri.

Dal 2000 al 2006 gli utenti sono stati costretti a pagare da 1 a 2 euro per ogni bolletta, quando invece dovevano poter effettuare il pagamento gratuitamente su indicazione della stessa società.

E' stato sostanzialmente accolto dall'Autorità la richiesta delle associazioni che chiedono, per tutte le utenze a qualsiasi titolo, di consentire almeno una modalità di pagamento senza oneri chiaramente indicata sulle bollette.

Destina il 5 per mille alla Federconsumatori

Anche quest'anno la finanziaria 2007 ha previsto la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef alle associazioni di volontariato.

Questa opzione si aggiunge e non sostituisce il consueto 8 per mille ma permette di indicare come destinatario la Federconsumatori, associazione senza scopo di lucro che si batte per i diritti dei consumatori.

Destinare il 5 per mille alla Federconsumatori non costa nulla e così facendo dai più forza alla nostra associazione.

Indica il codice **97060650583** e firma nella casella sottostante.

Si può destinare con il CUD del 2007, con il 730 e con il modello Unico

Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi.

L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e 3 , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2007 costa € 40 (i rinnovi € 35 con il giornalino)
 La tessera in convenzione costa € 20,0 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione, ed in caso si può versare da 15 €. in su.
 La federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE www.federconsumatori.it
In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco- Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario